

## Parrocchia Santa Maria Domenica Mazzarello

# Cari Fratelli e Sorelle

Anno XX - n. 1041 - 25 Ottobre 2020 – 30<sup>a</sup> Domenica del Tempo Ordinario A

### ***Amore per Dio e amore per il prossimo...***

Il testo della prima lettura di questa domenica è tratto dalla parte del libro dell'Esodo definita Codice dell'Alleanza, in cui sono contenute una serie di prescrizioni che il popolo di Israele era tenuto ad osservare per non tradire l'Alleanza con Dio. In particolare, nel brano che viene sottoposto alla nostra attenzione sono espresse una serie di regole il cui scopo era quello di garantire rispetto e protezione alle persone più fragili e indifese della comunità: il forestiero, l'orfano, la vedova e il povero. Attenzione, però. Non siamo in presenza di una serie di comandamenti tesi a regolare una situazione giuridica di convivenza sociale, né di una serie di norme che invitano alla semplice solidarietà tra i membri della comunità. Il testo biblico, invece, definisce lo stile di vita del credente, rivelando che chi vive in comunione con Dio non può che comportarsi verso il prossimo proprio come si comporta il Signore stesso che si prede cura di ogni persona con amore e tenerezza. Nella tradizione biblica la fede in Dio non si fonda su idee e concetti astratti, ma richiede al credente un impegno concreto e fattivo che lo porta a identificarsi con il Signore, a comportarsi come lui, a guardare il mondo e il prossimo con i suoi occhi. I comandamenti che tendevano a proteggere i più deboli non erano gli unici precetti che un ebreo era tenuto ad osservare. Al tempo di Gesù, in realtà, i comandamenti previsti dalla legge ebraica erano talmente numerosi (più di seicento) che alcuni rabbini si interrogavano su quale fosse quello più importante, mentre invece altri rappresentanti del giudaismo erano contrari a individuare una gerarchia, poiché ritenevano che tutti i precetti avessero pari dignità e importanza. Ma Gesù, rispondendo al fariseo che lo aveva interrogato sulla questione, indica una terza via fondendo insieme due testi dell'Antico Testamento: alla preghiera dello Shemà (Dt 6, 4-5), con cui si dichiara l'amore verso Dio, collega il comandamento che proibisce la vendetta e prescrive l'amore verso il prossimo (Lv 19, 18). L'amore per Dio e l'amore per il prossimo sono inseparabili e costituiscono il fondamento della fede cristiana, la cui sintesi essenziale è espressa nelle parole pronunciate da Gesù durante l'ultima cena: «*come io vi ho amato, così amatevi anche voi*» (Gv 13, 34). In Cristo siamo chiamati a guardare l'umanità del nostro prossimo con gli stessi occhi di Dio e siamo chiamati a portargli quell'amore di Dio che salva e che per primi abbiamo ricevuto.

■ Caterina, Enrico e Mario Malgesini, sorella e fratelli di don Roberto, il prete degli ultimi ucciso un mese fa a Como da un senzatetto, raccontano con emozione il dialogo con il Papa.

## **I genitori di don Malgesini. «Nell’abbraccio di Francesco la condivisione di un dolore»**



«L’incontro con **papa Francesco** è stata un’esperienza forte: abbiamo percepito non solo che ci è vicino, ma che condivide, concretamente, il nostro dolore. **Ci siamo sentiti abbracciati da un padre e insieme dalla Chiesa intera**».

Caterina, Enrico e Mario Malgesini, sorella e fratelli di **don Roberto Malgesini**, il prete degli ultimi ucciso un mese fa a Como da un senzatetto, raccontano con emozione il dialogo con Francesco, avvenuto mercoledì in Vaticano, qualche minuto prima della tradizionale udienza del mercoledì. Con loro c’erano mamma Irma e papà Bruno, con alcuni familiari e conoscenti stretti.

Ad accompagnarli il vescovo di Como, Oscar Cantoni. Il Papa desiderava conoscere la famiglia Malgesini e il 19 settembre, per la Messa di suffragio, aveva inviato a Como il suo elemosiniere, il cardinale Conrad Krajewski, che andò a Regoledo (Sondrio), per portare la vicinanza del Pontefice ai genitori. Ieri li ha potuti conoscere e benedire di persona.

«Abbiamo vissuto un momento molto commovente – dice Cantoni –. Il Papa ci ha ricordato che queste morti ravvivano la fede del popolo di Dio». È la testimonianza di persone che «sono già in Paradiso e da lì sostengono il cammino del popolo di Dio. Siamo usciti molto consolati da questo incontro, rafforzati nella fede e nella carità». Quella di don Roberto, sottolinea ancora Cantoni, è stata «una testimonianza silenziosa. Quello che ha realizzato a favore dei poveri, dei senzatetto, dei migranti, dei fragili, è stato fatto in sordina e con tenerezza. Oggi tutti parlano di lui: nella nostra diocesi, in Italia e, oserei dire,

anche nel mondo». La carezza di papa Francesco «è stata accolta da tutti con commozione e gratitudine... attraverso di lui è stata tutta la Chiesa a riconoscere il valore della vita e del sacrificio del proprio figlio. È l'esempio della vicinanza a coloro che soffrono».

«Ascoltando le parole della catechesi – riprende la **famiglia Malgesini** – la sensazione che papa Francesco avesse scelto proprio per noi quel salmo è stata grande». Il Pontefice ha infatti proposto una catechesi sulle lacrime e, a braccio, ha parlato dell'incontro avuto pochi minuti prima con i genitori e i fratelli di don Roberto. «Le lacrime di quei genitori sono lacrime 'loro' – ha detto il Papa – e ciascuno di loro sa quanto ha sofferto nel vedere questo figlio che ha dato la vita nel servizio dei poveri. Quando vogliamo consolare qualcuno, non troviamo le parole. Perché? Perché non possiamo arrivare al suo dolore e con questo dolore ciascuno si rivolge al Signore».

«Con questo richiamo – aggiungono Caterina, Enrico e Mario – abbiamo sentito che l'abbraccio del Papa è diventato l'abbraccio di tutti i presenti. Le nostre lacrime hanno assunto un sapore meno amaro. Siamo venuti via con il cuore triste ma colmo di una grande serenità, che ora vorremmo riuscire a custodire nella fede». In che modo dare seguito all'eredità e alla testimonianza di don Roberto? «Abbiamo sempre riconosciuto la bellezza di quello che **don Roberto** era e faceva: era Vangelo visibile, comprensibile per tutti – rispondono –. È diventato anche un po' nostro, imparando da lui, giorno dopo giorno». Ora «vogliamo custodire questa eredità che ci ha lasciato – proseguono –, partendo dalla sua testimonianza di fede. Vogliamo farlo come famiglia, trasformando il suo esempio in gesti semplici, quotidiani, ma duraturi con i quali arricchire la nostra capacità di aprirci agli altri e di donare amore». Non solo: «Vogliamo farlo in sintonia con la nostra Chiesa diocesana – concludono –, sostenendo le scelte che verranno fatte, in comunione con il vescovo e secondo lo spirito di don Roberto, per far proseguire la sua opera e il suo esempio».

---

*"Desidero ricordare in questo momento **don Roberto Malgesini**, il sacerdote della diocesi di Como che ieri mattina è stato ucciso da una persona bisognosa che lui stesso aiutava, una persona malata di testa. Mi unisco al dolore e alla preghiera dei suoi familiari e della comunità comasca e, come ha detto il suo Vescovo, rendo lode a Dio per la testimonianza, cioè per il martirio, di questo testimone della carità verso i più poveri. Preghiamo in silenzio per don Roberto Malgesini e per tutti i preti, suore, laici, laiche che lavorano con le persone bisognose e scartate dalla società"*

**Papa Francesco – Udienza del 16 settembre 2020**

**30<sup>a</sup> Domenica del  
Tempo Ordinario (Anno A)**

## **Antifona d'ingresso**

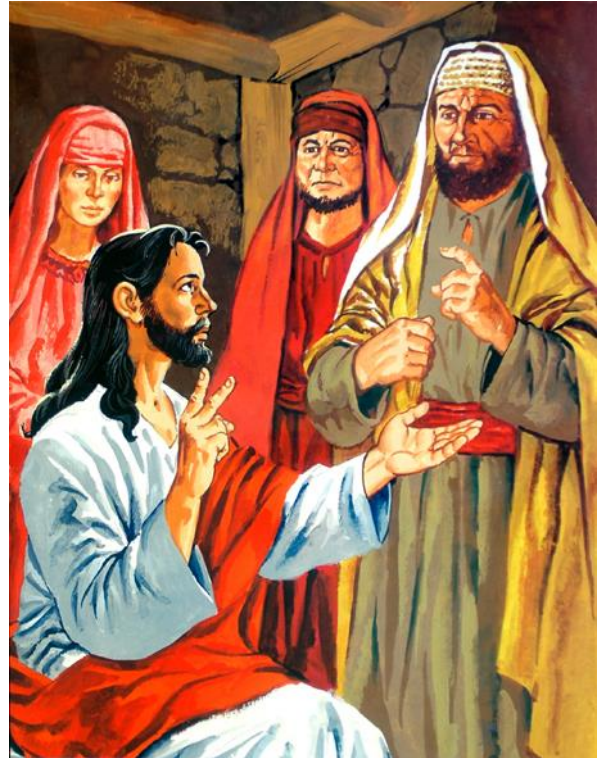
*Gioisca il cuore di chi cerca il Signore.  
Cercate il Signore e la sua potenza,  
cercate sempre il suo volto. (Sal 105, 3-4)*

### **Colletta**

Dio onnipotente ed eterno, accresci in noi la fede, la speranza e la carità, e perché possiamo ottenere ciò che prometti, fa' che amiamo ciò che comandi. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

*Oppure:*

O Padre, che fai ogni cosa per amore e sei la più sicura difesa degli umili e dei poveri, donaci un cuore libero da tutti gli idoli, per servire te solo e amare i fratelli secondo lo Spirito del tuo Figlio, facendo del suo comandamento nuovo l'unica legge della vita. Per il nostro Signore Gesù Cristo ...



### **PRIMA LETTURA (Es 22, 20-26)**

*Se maltratterete la vedova e l'orfano, la mia ira si accenderà contro di voi.*

### **Dal libro dell'Èsodo.**

Così dice il Signore: «Non molesterai il forestiero né lo opprimerai, perché voi siete stati forestieri in terra d'Egitto. Non maltratterai la vedova o l'orfano. Se tu lo maltratti, quando invocherà da me l'aiuto, io darò ascolto al suo grido, la mia ira si accenderà e vi farò morire di spada: le vostre mogli saranno vedove e i vostri figli orfani. Se tu presti denaro a qualcuno del mio popolo, all'indigente che sta con te, non ti comporterai con lui da usuraio: voi non dovete imporgli alcun interesse. Se prendi in pegno il mantello del tuo prossimo, glielo renderai prima del tramonto del sole, perché è la sua sola coperta, è il mantello per la sua pelle; come potrebbe coprirsi dormendo? Altrimenti, quando griderà verso di me, io l'ascolterò, perché io sono pietoso». – **Parola di Dio.**

### **SALMO RESPONSORIALE (Sal 17)**

**Rit: Ti amo, Signore, mia forza.**

Ti amo, Signore, mia forza,  
Signore, mia roccia,  
mia fortezza, mio liberatore.

Mio Dio, mia rupe, in cui mi rifugio;  
mio scudo, mia potente salvezza e mio baluardo.  
Invoco il Signore, degno di lode,  
e sarò salvato dai miei nemici.

Viva il Signore e benedetta la mia roccia,  
sia esaltato il Dio della mia salvezza.  
Egli concede al suo re grandi vittorie,  
si mostra fedele al suo consacrato.

## **SECONDA LETTURA (1Ts 1, 5-10)**

*Vi siete convertiti dagli idoli, per servire Dio e attendere il suo Figlio.*

### **Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési.**

Fratelli, ben sapete come ci siamo comportati in mezzo a voi per il vostro bene. E voi avete seguito il nostro esempio e quello del Signore, avendo accolto la Parola in mezzo a grandi prove, con la gioia dello Spirito Santo, così da diventare modello per tutti i credenti della Macedònia e dell'Acàia. Infatti per mezzo vostro la parola del Signore risuona non soltanto in Macedonia e in Acaia, ma la vostra fede in Dio si è diffusa dappertutto, tanto che non abbiamo bisogno di parlarne. Sono essi infatti a raccontare come noi siamo venuti in mezzo a voi e come vi siete convertiti dagli idoli a Dio, per servire il Dio vivo e vero e attendere dai cieli il suo Figlio, che egli ha risuscitato dai morti, Gesù, il quale ci libera dall'ira che viene. –

**Parola di Dio.**



**Canto al Vangelo (Gv 14, 23)**

**Alleluia, Alleluia.**

*Se uno mi ama,  
osserverà la mia parola, dice il Signore,  
e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui.*

**Alleluia**

**VANGELO (Mt 22, 34-40)**

*Amerai il Signore tuo Dio, e il tuo prossimo come te stesso*

**+ Dal Vangelo secondo Matteo.**

In quel tempo, i farisei, avendo udito che Gesù aveva chiuso la bocca ai sadducèi, si riunirono insieme e uno di loro, un dottore della Legge, lo interrogò per metterlo alla prova: «Maestro, nella Legge, qual è il grande comandamento?». Gli rispose: «Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente». Questo è il grande e primo comandamento. Il secondo poi è simile a quello: «Amerai il tuo prossimo come te stesso». Da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti». – **Parola del Signore.**

### **PREGHIERA DEI FEDELI**

*C – Fratelli e sorelle, presentiamo le nostre preghiere a Dio Padre onnipotente che indica nel comandamento dell'amore la sintesi di tutta la vita cristiana.*

Preghiamo insieme, dicendo: **Ascoltaci Signore.**

1. Per il Papa e i pastori della Chiesa: perché siano in concreto ministri della carità e annuncino al mondo, senza stancarsi mai, la speranza nell'amore di Dio che salva. Preghiamo.
2. Per gli uomini della scienza e della tecnica: il loro impegno sia a servizio della dignità umana e sia orientato a trasformare il mondo migliorando le condizioni di ogni individuo nel rispetto del creato. Preghiamo.
3. Per quanti sono impegnati nel servizio al prossimo: siano segno della presenza amorevole di Dio che si rende compagno di strada e sostiene il cammino di ogni persona anche nei momenti più difficili. Preghiamo.
4. Per la nostra comunità parrocchiale: perché vivendo l'esperienza della fede in Cristo, possiamo testimoniare nella vita di ogni giorno la misericordia di Dio davanti a tutti gli uomini. Preghiamo.

*C – Esaudisci, o Padre, le preghiere di questa nostra comunità riunita attorno all'altare per celebrare con fede il sacramento del tuo Amore. Per Cristo nostro Signore.*

*«Dio è amore; chi sta nell'amore dimora in Dio e Dio dimora in lui» (1 Gv 4, 16). Queste parole della Prima Lettera di Giovanni esprimono con singolare chiarezza il centro della fede cristiana: l'immagine cristiana di Dio e anche la conseguente immagine dell'uomo e del suo cammino.*

– Benedetto XVI, lett. enc. *Deus caritas est* (25 dicembre 2005), n.1.

## **CANTI PER LA LITURGIA**

### **AMO IL SIGNORE**

**Amo il Signore perché ascolta  
il grido della mia preghiera.  
Su di me ha steso la mano  
nel giorno che lo cercavo.**

1. Ho invocato il nome del Signore  
ed egli mi ha risposto.

Buono e giusto è il nostro Dio:  
protegge gli umili e gli oppressi.

2. Anima mia torna alla tua pace:  
il Signore ti ha ascoltato.

Ha liberato i tuoi occhi dalle  
lacrime e non sono più caduto.

### **ECCO QUEL CHE ABBIAMO**

**Ecco quel che abbiamo  
Nulla ci appartiene ormai  
Ecco i frutti della terra  
Che Tu moltiplicherai  
Ecco queste mani  
Puoi usarle se lo vuoi  
Per dividere nel mondo il pane  
Che tu hai dato a noi**

Solo una goccia hai messo fra le  
mani mie. Solo una goccia che tu  
ora chiedi a me. Una goccia che  
in mano a te. Una pioggia  
diventerà e la terra feconderà

**Sulle strade il vento  
Da lontano porterà  
Il profumo del frumento  
Che tutti avvolgerà  
E sarà l'amore che il raccolto  
spartirà. E il miracolo del pane in  
terra si ripeterà**

### **QUESTO E' IL MIO COMANDAMENTO**

**RIT. Questo è il mio  
comandamento  
Che vi amiate come io ho amato  
voi, Come io ho amato voi.**

Nessuno ha un amore è più  
grande di chi dà la vita per gli  
amici, voi siete miei amici  
se farete ciò che vi dirò. **RIT.**

Il servo non sa ancora amare,  
ma io v'ho chiamato miei amici,  
rimanete nel mio amore  
ed amate il Padre come me. **RIT.**

lo pregherò il Padre per voi  
e darà a voi il Consolatore  
che rimanga sempre in voi  
e vi guidi nella carità. **RIT.**

### **TI RINGRAZIO MIO SIGNORE**

Amatevi l'un l'altro come Lui ha  
amato noi: e siate per sempre suoi  
amici; e quello che farete al più  
piccolo tra voi,  
credete l'avete fatto a Lui.

**Ti ringrazio mio signore  
non ho più paura, perché,  
con la mia mano nella mano  
degli amici miei,  
cammino fra la gente della mia  
città e non mi sento più solo;  
non sento la stanchezza e guardo  
dritto avanti a me,  
perché sulla mia strada ci sei Tu.**

Se amate veramente perdonatevi  
tra voi: nel cuore di ognuno ci sia  
pace; il Padre che è nei cieli vede  
tutti i figli suoi con gioia a voi  
perdonerà.

<b>Giorno</b>	<b>gli Appuntamenti della settimana...</b>
<b>DOMENICA 25 OTTOBRE 30<sup>a</sup> DEL TEMPO ORDINARIO</b>	Ore 10.15: Incontro <b>Cresimandi</b> - gruppo di <b>Mariapia e Paolo</b> Ore 10.15: Catechesi <b>Sarete Miei Testimoni 2</b> (II Cresime) <b>A.Lisa</b> Ore 10.15: Catechesi <b>Sarete Miei Testimoni 3</b> (III Cresime) <b>Francesco</b> Ore 11.30: Catechesi <b>Venite con Me</b> (II Comunioni) <b>Daniela</b>
MARTEDÌ 27	Ore 16.45: Catechesi <b>Venite con Me</b> (II Comunioni) <b>Patrizia</b>
MERCOLEDÌ 28	Ore 18.45: <b>Lectio Divina sulla Parola della Domenica</b>
GIOVEDÌ 29	Ore 18.30: <b>Adorazione Eucaristica (fino alle ore 19.00)</b>
VENERDÌ 30	Ore 17.00: Gruppo Cirene – accoglienza ai poveri
<b>DOMENICA 1 NOVEMBRE TUTTI I SANTI SOLENNITÀ</b>	<b>Gli incontri di catechesi sono sospesi in questa Festa di Tutti i Santi.  SS. Messe Ore 10 – 11.30 - 18</b>
<b>LUNEDÌ 2 NOVEMBRE</b>	<b>Commemorazione di tutti i fedeli defunti. Celebrazione SS. Messe ore 8.30 e 18,30.</b>

<b>RESTIAMO IN CONTATTO</b>	
	Indirizzo: Piazza Salvatore Galgano 100, 00173 ROMA
	Telefono: 06.72.17.687
	Fax: 06.72.17.308
	Sito Internet: <a href="http://www.santamariadomenicamazzearello.it">www.santamariadomenicamazzearello.it</a>
	Email: <a href="mailto:bernardo.dimatteo68@gmail.com">bernardo.dimatteo68@gmail.com</a>
	<a href="https://www.facebook.com/Parrocchia-Santa-Maria-Domenica-Mazzearello">https://www.facebook.com/Parrocchia-Santa-Maria-Domenica-Mazzearello</a>

**LA SEGRETERIA PARROCCHIALE  
è aperta dal lunedì al venerdì  
dalle ore 17.00 alle ore 19.30**

<b>GLI ORARI DELLE SANTE MESSE:</b>	
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ	08.30 18.00
SABATO	18.00
DOMENICA	10.00 11.30 18.00
<b><u>CONFESSIONI:</u> <i>Mezz'ora prima della Messa</i></b>	